

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 28/13

Verbale n. IX

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 18 marzo 2013 alle ore 16,00 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCCETTI GIANLUCA
PIUMATTI AMALIA	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARTO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 21 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: ANDOLFATTO/BARILLARO/BATTAGLIA/POLICARO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 4) C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMNETO IN MERITO AL: "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI. MODIFICHE."

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO AL: "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI. MODIFICHE."

Il Presidente Paola BRAGANTINI, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Maria Teresa Mara FRANCESE, riferisce:

In data 22 febbraio 2013 prot. n. 2767 è pervenuta ai sensi degli artt. 43 e 44 del nuovo Regolamento sul Decentramento da parte della Direzione Commercio e Attività Produttive la richiesta con relativa documentazione di espressione di parere sull'argomento: "Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici. Modifiche."

Con Deliberazione del 10 maggio 2011 n. mecc. 2011 02751/016 la Giunta Comunale ha stabilito i criteri di prima applicazione degli indirizzi regionali per la programmazione dell'insediamento delle attività di somministrazione che dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale, dopo apposito confronto con le Associazioni di Categoria degli Esercenti. Negli incontri intervenuti con le Associazioni di Categoria, sono state affrontate una serie di problematiche, scaturite dalle recenti riforme in materia di commercio, legate in particolar modo agli orari delle attività e alla programmazione degli insediamenti che non può essere soggetta a vincoli basati su parametri numerici o distanze minime tra esercizi.

Le limitazioni indicate dalla L. 214/2011 in particolar modo dall'art. 31, dispongono che il diritto alla libera impresa può essere limitato solo per la tutela di interessi generali che hanno lo stesso grado di rilevanza nell'ambito del nostro ordinamento, quali la tutela dei beni culturali, ambientali, paesaggistici e dell'ambiente urbano; tali limitazioni non vengono applicate all'insediamento di nuove attività che non trovino giustificazione in qualcuno degli interessi generali sopra elencati.

Le disposizioni Regionali prevedono quale requisito inderogabile, che l'insediamento degli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al soddisfacimento del fabbisogno dei parcheggi che nei casi previsti dalla normativa può essere anche monetizzato.

Con successivo D. Lgs. n. 147/2012 si dispone che l'applicazione di tali limitazioni è ammessa solo in alcuni ambiti territoriali, caratterizzati dalla presenza di gravi problematiche che ledono il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio ed alla normale mobilità e che pregiudicano il diritto alla salute. Il suddetto Decreto stabilisce altresì che il procedimento amministrativo relativo all'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande confluisca nell'istituto della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), i soggetti interessati devono comprovare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti morali, professionali e la conformità del locale alle normative sull'inquinamento acustico, urbanistico-edilizie ed igienico-sanitario. L'applicazione del procedimento di S.C.I.A. come disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. 160/2010, impone la non accettazione della pratica se non vi è la completezza formale o la carenza degli elementi essenziali.

Per una maggiore comprensione delle proposte di modifica si rimanda all'allegato 1 parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale oggetto di espressione del presente parere.

La proposta di parere è stata discussa durante la riunione di III Commissione permanente di lavoro del 13 marzo 2013.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento su Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. n. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. n. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE FAVOREVOLE** senza altre osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici. Modifiche.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'aula)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI21
ASTENUTI4 (Ciavarra, Iaria, Nocetti e Zupardo)
VOTANTI17
VOTI FAVOREVOLI12
VOTI CONTRARI5

A maggioranza

DELIBERA

- Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE FAVOREVOLE** senza altre osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici. Modifiche.